

Scioperano e discutono gli attori



È pienamente riuscito lo sciopero degli attori proiettato per la giornata di ieri. Gli attori del teatro di cinema della radio, della televisione e del doppiaggio si sono assenti dal lavoro in modo compatto. Perchelli sono stati organizzati ed hanno funzionato per tutta la giornata davanti agli stabilimenti di doppiaggio davanti ai studi della televisione e sui set.

Alle undici di sera la sala del teatro dei Sili a Roma era già gremita di attori e di attenti pronti a iniziare il dibattito sulle ragioni dello sciopero e sulla azione da portare avanti per ottenere che le richieste della categoria vengano al più presto soddisfatte.

Arnone segretario della SAI nel ricapitolare i motivi della battaglia ha insistito sulla necessità di tenere la categoria in uno stato di tensione e di preparazione. Gli attori e di attenti di questa esigenza e lo hanno ampiamente dimostrato nella discussione che non è stata priva di punte drammatiche e polemiche. Sono stati soprattutto gli attori di teatro a voler dibattere fino in fondo la linea da seguire e che pare già da una manifestazione avanzata come quella di una giornata di sciopero.

Si apre sabato a Perugia la Sagra musicale

La Sagra musicale sarà iniziata sabato prossimo 21 settembre per proseguire fino a domenica 29 settembre.

La manifestazione inaugurale del Festival musicale perugino si svolgerà nella chiesa di San Pietro saranno eseguite di Robert Schumann Scene dal « Faust » di Goethe con la partecipazione di solisti di canto di fama internazionale sotto la direzione del maestro Wolfgang Sawalischki che guiderà i complessi del Maggio musicale fiorentino e del Coro filarmónico di Olite che a Perugia la rassegna si terrà anche a Terni, Assisi, Gubbio, Città di Castello, Folvi, Orvieto, Sangemini, Norcia e Nocera Umbra.

Comune di Monterotondo Prov. di Roma

Deposito e Pubblicazione del Piano Regolatore Generale

IL SINDACO

Visto l'art. 9 della Legge Urbistica n. 17 del 12 agosto 1952 n. 1150 e le circolari del Ministero del L.P.P. n. 7 lu. gio. 1951 n. 2495 e 28 ottobre 1967 n. 4210.

RENDE NOIO

che con deliberazione n. 23 del 12 luglio 1968, approvato dalla C.P. nella seduta del 4 settembre 1968 con verbale n. 5188 il Consiglio Comunale ha adottato il progetto di Piano Regolatore Generale del Comune di Monterotondo e che tale progetto unitamente alle cartelle deliberative ad esso Piano allegati, siano depositati presso il Segretario Comunale per la durata di giorni trentacinque consecutivi (compresi i festivi) decorsi dal giorno 18 settembre 1968 durante il quale chiunque ha fatto di consultarlo e prenderne visione.

dello per sabato e domenica dalla SAI a Cesenatico. Alla SAI e alle organizzazioni sindacali (U.I.S., F.I.S. e U.I.F. Spettacoli) che hanno indetto lo sciopero sono giunti i loro numerosi messaggi e telegrammi di adesione. Segnaliamo i più interessanti quello di Alberto Sordi impegnato nella lavorazione di un film prodotto dalla Druemano e quello dei doppiatori inglesi che sono stati scioperati in segno di solidarietà con i loro colleghi italiani. Da sottolineare inoltre il gesto degli attori del Salsburg di Genova i quali si sono rifiutati di partecipare ad un cocktail di presentazione del spettacolo. Una delle ultime sere di Carnevale di Goldoni che andrà in scena tra breve all'Festival della prosa di Venezia.

Nella foto: Nino Manfredi e Aldo Fabrizi all'assemblea degli attori.

in breve

Nuova stagione per «Cyrano de Bergerac»

Jean Paul Van der Post, uno dei più giovani attori francesi, riprenderà venerdì alla Comédie Française il parte di Cyrano de Bergerac nel celebre lavoro di Edmond Rostand che già lo scorso anno gli valse un clamoroso successo.

Annie Girardot studia la musica tzigana

Annie Girardot tornata dalla Jugoslavia dove ha girato un film di Aleksandar Petrovic, è rimasta molto colpita dalla musica tzigana. Si recherà di nuovo pertanto in Jugoslavia per registrare canti, tradizioni, ecc. che poi interpreterà a sua volta incidendo un disco.

Wajda gira «Cuore di tenebra»

Il regista polacco Andrzej Wajda si trova a Londra per girare il film *Cuore di tenebra* tratto da un romanzo del celebre scrittore inglese di origine polacca Joseph Conrad.

Cantante italiana si è sposata a Budapest

La giovane mezzosopranista Maria Luisa Nave è tornata a Milano dal suo matrimonio con il tenore del Teatro Regio di Parma. La Nave ha approfittato di questo suggestivo viaggio sulle rive del Danubio per sposarsi con il prof. Tuo Alessandro Bordin, un noto antiquario di Padova.

Successo a Zagabria di teatri studenteschi italiani

Una sulla collina di Alfrei Larry o Decellacci e uccellini è stato da un'opera di Pier Paolo Pasolini messi in scena rispettivamente del Teatro studentesco di Genova e del Teatro universitario di Parma sono state giudicate come le « migliori rappresentazioni » di una giuria internazionale al termine dell'ottava edizione del Festival internazionale del teatro studentesco svoltosi in questi giorni a Zagabria.

che fino a trenta giorni dopo la scadenza del predetto periodo di deposito sui dati che i Privati possono presentare « osservazioni » ai fini di un apposito collaborato dei cittadini al perfezionamento del Piano regolatore n. 124/1968 n. 1150 e le circolari del Ministero del L.P.P. n. 7 lu. gio. 1951 n. 2495 e 28 ottobre 1967 n. 4210.

che il preannunciato deposito viene reso noto al pubblico oltre che con l'affissione del presente avviso sul territorio, è in attesa di essere pubblicata nel Comune di Monterotondo e che tale progetto unitamente alle cartelle deliberative ad esso Piano allegati, siano depositati presso il Segretario Comunale per la durata di giorni trentacinque consecutivi (compresi i festivi) decorsi dal giorno 18 settembre 1968 durante il quale chiunque ha fatto di consultarlo e prenderne visione.

Si apre stasera la XXVII Rassegna della prosa L'ultimo e il peggiore dei festival veneziani

Anche gli spettacoli importanti, come «La naissance» di Armand Gatti (che vedremo stasera), trovano alla Fenice l'ambiente meno adatto

Dal nostro inviato

VENEZIA 17. Con una domenica sera alla Fenice il centosettantesimo Festival internazionale del Teatro di prosa. Una ultima volta il manifesto della Fenice è stato scritto con l'ultima notte del festival. In un teatro dal fondo battuto in gesso. In un teatro non lastri per indicare chi qualcosa che viene dopo non è infersano a ciò che precede non lo adduce dai ero a quella situazione che ogni anno è un ser sotto l'insegna della qualità spettacoli di varia provenienza e li presenta ad un pubblico sempre più scarso. Un pubblico che non è in attesa di un inferno sopra la scena. Un pubblico che non è in attesa di un inferno sopra la scena. Un pubblico che non è in attesa di un inferno sopra la scena.

Adremo anche quest'anno la sala della Fenice semidevota. F. molti probabile di lo che vuole e talo fatti per chiamare un pubblico diverso da quello solito. La paltuglia dei critici un manipolo di amatori qualche autorità e Slop Così succede che spettacoli anche di rilievo di un interesse non trascurabile passano nel silenzio senza aver riscosso che solo una particolare attenzione viene volta. Anche potrebbe verificarsi.

I loggioni squallidamente vuoti stanno il ogni anno a documentare il distacco del teatro dalla realtà. Che il pubblico non ha più che debbono accogliere gli spettatori. In un teatro di prosa non è più un teatro di prosa, ma insomma non è cosa da discutere questi spettatori esigono altri luoghi altri spazi. La splendida sala della Fenice, finché condiziona dalla sua tradizione di elite e davvero la meno adatta per accogliere rappresentazioni di teatro popolare. Prendiamo lo spettacolo inaugurale di domani «La naissance» di Armand Gatti. È una vicenda di guerrieri in Guatemala. Lo scon-

to inglese sarà presentato al National Theatre di Londra con uno Shakespeare. Il teatro di prosa è un teatro di prosa. Il teatro di prosa è un teatro di prosa.

Teatro tedesco da Francoforte il Theater am Turm presenta Kaspar di Peter Handk e che ha avuto una risonanza in occasione della «prima» nel maggio scorso. Handk è uno dei drammaturghi di buon guardia della scena tedesca occidentale.

Un teatro turco ma con regia italiana e autore italiano. Il Teatro di Stato di Ankara presenta l'«Uro IV di Pirandello» della regia di Maurizio Scaparro. Come è stato reso noto da un sibillino comunicato in cui si riesce a non dire per iniziativa di chi la faccenda si snodava come se volesse non verranno a Venezia né il Teatro Gorki di Temgrado di teatro di Teatostopivo (che lo deve rappresentare). Piccoli bohème di Gorki, né il Teatro Stary di Cracovia. Polno (che aveva portato il Polno di Majakski, si regia di Josef Szanna). Le quattro recite che questi interessanti con pezzi dovevano fare sono state sostituite da due rappresentazioni del Pappagallo verde di Schuler e Un ora di amore del giovane autore Topol ad opera della compagnia cecoslovacca diretta dal regista Krejca che si trova attualmente in Jugoslavia (do va partecipare all'annuale festival di Belgrado) e che poi girerà in Italia e in altri paesi europei.

Domani a Mestre per la sezione intitolata « Università del teatro » (terza volta) lo spettacolo per il teatro è un professore della scuola di Budabana e i ragazzi degli studenti ad opera della Compagnia dei Quattro diretta da Franco Larriquet. Al ridotto il 21 e 25 il Laboratorio dello Stabile di Torino presenterà l'«Uro IV» material per una scrittura scenica di Bartolucci Oriani.

Come tutti gli anni ci sarà una serie di «tati e rotande» su temi e con particolare attenzione internazionale. Infine rievcherà in una volta la sezione «per ragazzi» che sarà un po' attore e con le nabe autunnali calerà il silenzio sul teatro a Venezia che solo un profondo radicale cambiamento della Biennale potrebbe trasformare in una specie di «giorno del teatro italiano» un evento che ogni anno si ripete.

Monterotondo il 13 settembre 1968.

IL SINDACO (Prof. Renato Borelli)

Arturo Lazzari



Il Premio Italia

Sul video il dramma della casa

L'unico telefilm di rilievo della seconda giornata è stato presentato dalla BBC

Una rassegna internazionale televisiva organizzata da un gruppo di funzionari non può che essere un'operazione di alto livello. Il premio Italia, infatti, per il Premio Italia, che è un premio di alto livello.

Un telefilm di rilievo della seconda giornata è stato presentato dalla BBC. Il film è un dramma della casa.

Mandato di arresto (in sospeso) per Terence Stamp

Mirella Freni rinvia il viaggio a New York

Arturo Lazzari

Giovanni Cesareo

Apertura in tono minore al «Met»



NEW YORK 17

La stagione 1968-1969 del Nuovo Metropolitan non si è aperta sotto i migliori auspici e gli estimatori del massimo teatro lirico newyorkese non nascondono il loro disappunto lanciando numerosi strali contro il direttore Rudolf Bing.

La scelta dello spettacolo di apertura un'edizione della *Adriana Lecouvreur*, già presentata cinque anni fa non è piaciuta eccessivamente ai critici per i quali l'opera di Francesco Cilea è « nettamente un'espressione artistica di secondo se non addirittura di terzo grado ». Neppure la recitazione scemica e l'impersonazione di Renata Tebaldi non stappato la prevista messe di consensi fra il pubblico.

Accanto alla Tebaldi figura un tenore e Franco Corelli. Irene Dalis, Anselmo Colzani ed altri. Direttore d'orchestra il maestro triestino Fausto Cleva.

Maggiore sensazione ha deluso uno spettacolo fuori del paleontologico. Il primo di Vittorio Gassman che per la prima volta in tre anni ha messo piede nel Nuovo Metropolitan. Il primo di Gassman che per la prima volta in tre anni ha messo piede nel Nuovo Metropolitan.

Accanto alla Tebaldi figura un tenore e Franco Corelli. Irene Dalis, Anselmo Colzani ed altri. Direttore d'orchestra il maestro triestino Fausto Cleva.

Mandato di arresto (in sospeso) per Terence Stamp

Mirella Freni rinvia il viaggio a New York

Arturo Lazzari

Giovanni Cesareo

rai V preparatevi a...

Il buddismo scomparso (TV 1°, ore 21)

La terza puntata del lungho reportage di Folco Quilici sul India è dedicata alla « Civiltà del Buddha ». È insomma, una indagine sui motivi per i quali il buddismo è oggi praticamente scomparso come religione da quel paese — l'India — dal quale invece si è irradiato in tutta la Asia centro-orientale. Questa lunga inchiesta di Quilici si va confermando un paese puro con qualche squilibrio — come una delle cose più interessanti all'estero della televisione. L'indagine, infatti, è condotta con grande dovizia di mezzi e di materiale di primissima mano ed è raccontata con tono sufficientemente disinvolto. Tuttavia, già alla seconda puntata sono emersi alcuni fatti che, se non formalmente, potrebbero recare una grave pregiudizio all'indagine. Invece, di quella in cui si è visto andare oltre un primo esame, affidando l'indagine nei molti di fondo (socio-economici) per i quali l'India si presenta oggi come un paese di complessa, articolata civiltà, una civiltà dalla quale è indispensabile prendere le mosse per giungere ad un soddisfacente esame dei problemi che si pongono a questa immensa fetta del quarto mondo.

Un western (TV 2°, ore 21,15)

Il titolo è « Il ranch delle tre campane ». Ma con la feroce del western di questa sera, infatti, è uno di quelli prodotti dalla Hollywoodiana senza storia e senza importanza che per decenni hanno invaso gli schermi di tutto il mondo. Semmai dalla più consolidata tradizione commerciale, lo differenzia un uso un po' più accentratore della violenza. Il film è stato girato nel 1950 e porta la firma di Ray Enright. Gli interpreti principali sono Joel McCrea, Alexis Smith, Zachary Scott, Dorothy Malone.

Dopo l'alluvione (TV 2°, ore 22,40)

Come si svolge l'opera di restauro di alcuni capolavori danneggiati dall'alluvione di Firenze di due anni addietro. Questo il tema centrale dell'opera di restauro di alcuni capolavori danneggiati dall'alluvione di Firenze di due anni addietro.

Storia di una bellissima (Radio 2°, ore 10)

Inizia questa mattina un nuovo originale radiofonico, dedicato ad una delle più belle «vamp» (anche se a quel tempo non era in uso) della storia del cinema. Lina Cavalieri. Con il titolo « La più bella del mondo » Antonietta Drago ha ricostruito la vita della cantante e sua brilla italiana, destinata a conoscere i più grandi trionfi sul palcoscenico di tutta Europa, da Parigi alla Russia zarista. Gli avventurosi episodi della vita della bellissima saranno interpretati da Valentina Corlese e dalla compagnia di prosa della Rai di Firenze. La regia è di Filippo Crivelli.

Dal futuro (Radio 1°, ore 20,15)

Da un futuro che dista un quindicimila anni un messaggio giunge a studiare la civiltà della nostra epoca. Questo l'esito di una guida, senza molta fantasia, la commedia di Ermanno Maccaroni « Una vita all'indomani ». Gli interpreti principali sono Armando Testa, Emilio Dell'Acqua, Enzo Siciliano e Mario Scacchi.

programmi TELEVISIONE 1°

- 10 00 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO Per Bari e zone collinarie
- 18 15 LA TV DEI RAGAZZI - Girolando a) XX Mostra Internaz. del film per ragazzi, b) Immagini del mondo
- 19 45 TELEGIORNALE SPORT - CRONACHE ITALIANE IL TEMPO IN ITALIA
- 20 30 TELEGIORNALE Carosello
- 21 00 ALLA SCOPERTA DELL'INDIA Un programma di Folco Quilici III « La civiltà di Buddha »
- 22 00 MERCOLEDÌ SPORT
- 23 00 TELEGIORNALE

TELEVISIONE 2°

- 21 00 TELEGIORNALE Intermezzo
- 21 15 IL RANCH DELLE TRE CAMPANE Film Regia di Ray Enright Interpreti Joel McCrea, Alexis Smith, Zachary Scott, Dorothy Malone Douglas Kennedy e Alan Hale
- 22 40 CAPOLAVORI NASCOSTI

RADIO

- NAZIONALE
- Giornale radio ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, 6, 30 Segnale orario. Musica stop (prima parte) 7.10 Musica stop (seconda parte) 7.47. Parigi e dispari 8.30. Le canzoni del mattino 9.00. Parole e cose 9.10. «La Tacea» di Giacomo Puccini 10.50. Le ore della musica (prima parte) 11.22. «Il tempo di sognare» 11.30. Le ore della musica (seconda parte) 12.05. Contrappunti 12.35. Il tempo di sognare (seconda parte) 12.47. Piano e violino 13.20. Appuntamenti con Sergio Bruni 14.00. Trasmissioni regionali 14.37. Incontro. Borsa di Milano 14.45. Zibaldone italiano (prima parte) 15.13. «Un disco per l'estate» 15.13. Zibaldone italiano (seconda parte) 15.35. Il giornale di bordo 15.45. Pirata di successo 16.00. Programmi per i piccoli 16.30. Sorridele piazza 17.05. Per voi giovani 18.10. Sul nostri metri 18.15. «Il Ponte dei Sospiri» Romazzino. Musica che è Zivaco 19.30. Il park 20.15. Una visita dall'indomani 21.35. Intervallomusicale 21.45. Concerto sinfonico diretto da Riccardo Chailly 22.15. Il movimento 23.00. I programmi di domani. Buonotte.

- SECONDO
- Giornale radio ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.15, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.00, 24.00. Musica stop (prima parte) 6.25. Bollettino per i viaggiatori 7.13. Zibaldone italiano a tempo di musica 8.13. Buon viaggio 8.18. L'ora e i disprezi 8.18. Le ore della musica (seconda parte) 9.09. Come e perché 9.15. Romazzino 9.10. Album musicale 10.00. La più bella del mondo I. Lina Cavalieri 10.15. Jazz piano 11.00. Lettere e musica 11.11. Veltina di «Un disco